



קהלת יהודית בטורין
COMUNITÀ EBRAICA DI TORINO



In collaborazione con



PIETRE D'INCIAMPO TORINO - ATTIVITA' DIDATTICA

(ottobre 2020– febbraio 2021)

Un progetto promosso da: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Fondazione Polo del '900

Comunità Ebraica di Torino Goethe-Institut Turin

ANED – sezione Torino

In collaborazione con:

Direzione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea "Giorgio Agosti"

1. Le pietre d'inciampo

Gli Stolpersteine (pietre d'inciampo) sono un monumento diffuso e partecipato dell'artista tedesco Gunter Demnig per l'Europa. Per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo l'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra che sono poi incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. La targa riporta "Qui abitava...", il nome della vittima, data e luogo di nascita e di morte o scomparsa. L'iniziativa per la messa in posa di una pietra d'inciampo parte dai singoli cittadini, da associazioni o da istituzioni. Ad oggi si contano oltre 79.000 pietre d'inciampo in più di 2.000 località di 27 paesi europei, tra i quali Italia, Ungheria, Polonia e Germania per citarne alcuni. Stolpersteine è il primo monumento dal basso a livello europeo. Ogni pietra rappresenta un eccezionale marcatore del territorio con la capacità di concentrare in sé stesso una funzione di astrazione: rendendo un oggetto fisico la sintesi di eventi, fatti, persone di un passato storico drammatico che va conservato e costantemente rivitalizzato per la crescita culturale delle persone e della collettività.

2. Il progetto didattico. Conferma e nuovi sviluppi

Visti i risultati più che positivi raggiunti – in termini qualitativi e quantitativi - con le azioni definite per i primi sei anni di progetto, i Servizi Educativi del Museo intendono riproporre il percorso offerto



In collaborazione con



fino a questo momento. Alcune riflessioni e considerazioni svolte nei mesi passati hanno stimolato l'idea di ripresentare la proposta didattica integrativa, sperimentata negli scorsi anni con successo, riservandola a un numero limitato di classi. La proposta didattica integrativa, scaturita da un insieme di elementi - il forte legame che in questi anni si è instaurato tra gli studenti coinvolti e le storie di vita che con il loro impegno hanno contribuito a raccontare, la partecipazione e l'entusiasmo che hanno contraddistinto tutte le fasi di lavoro dei gruppi e, non da ultimo, la peculiarità delle Pietre di Inciampo, che si caratterizzano come monumento "dal basso", patrocinabile da chiunque desideri ricordare una persona e la sua vicenda di deportazione - prevede la possibilità che possano essere gli studenti stessi, opportunamente affiancati e supportati, a identificare nuovi nominativi a cui poter dedicare una Pietra d'inciampo. Questa seconda tipologia di proposta educativa (v. oltre, 4.2) è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado ed è biennale; nel primo anno - indicativamente tra ottobre e maggio - le classi parteciperanno a laboratori di ricerca storica in cui verrà fornito il supporto operativo, informativo e logistico necessario per l'individuazione e l'interrogazione delle fonti e per l'elaborazione della vicenda biografica di una persona o di un nucleo familiare. Alla fine di questo percorso, gli Istituti scolastici potranno valutare se patrocinare loro stessi la pietra (o le pietre) o meno. Qualora non si trovino nelle condizioni di poterlo fare, la candidatura verrà gestita dal Museo, che ne garantirà l'installazione per il mese di gennaio dell'anno successivo tramite il supporto del Comitato scientifico del Progetto torinese. Nel secondo anno di progetto - tra ottobre e febbraio - le classi coinvolte nel processo di ricerca e individuazione delle candidature potranno quindi lavorare - con le modalità già sperimentate negli scorsi 5 anni - alla definizione di un evento da realizzare in concomitanza con la posa della pietra oggetto della loro indagine, a essa ispirato e dedicato. Per le scuole secondarie di primo grado e secondo grado che ne faranno richiesta verrà invece attivato il percorso didattico annuale svolto nelle precedenti edizioni di progetto, focalizzato sulle otto pietre che saranno installate nel gennaio 2021 (v. oltre, 4.1). A questo scopo, è stata rinnovata la collaborazione con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "G. Agosti" per il lavoro di ricerca storica attraverso cui reperire la documentazione utile alla ricostruzione delle biografie delle vittime a cui sono dedicate le pietre. La sezione torinese dell'Aned - Associazione Nazionale Ex Deportati - metterà come gli scorsi anni a disposizione delle classi coinvolte le proprie competenze e i materiali didattici e documentali propedeutici alle fasi di ricerca. Anche per quest'anno si prevede la possibilità di avvalersi di ulteriori consulenze in ambito teatrale, cinematografico ed espositivo per avere supporto nella progettazione dell'evento da proporre a conclusione del percorso didattico. Tutti i materiali prodotti dalle scuole, tra cui le biografie, saranno pubblicati all'interno del portale della didattica del Museo, www.didattica.museodiffusotorino.it. Agli eventi realizzati dalle scuole sarà poi dedicato un periodo di programmazione specifica, negli spazi del Polo del '900, sulla base di un calendario concentrato tra la fine di gennaio e i primi di febbraio del 2021; tale programmazione potrà così essere promossa sui canali promozionali del Polo stesso, oltre che degli enti promotori del progetto.



קהל הקהילה
העברית
בטורינו
COMUNITA' EBRAICA DI TORINO



In collaborazione con



4.1. Scuole secondarie di primo grado e secondo grado

Inizio ottobre 2020: presentazione alle scuole del progetto e delle modalità/tempistiche di adesione. Entro i primi di ottobre sarà definito l'elenco dei partecipanti e con ognuno verrà concordato uno specifico calendario che precisi il lavoro dei mesi successivi.

Metà ottobre 2020/febbraio 2021. Ogni classe svolgerà un percorso articolato in cinque incontri, così organizzato:

Seconda metà di ottobre/inizio novembre: primo incontro Presentazione del progetto Pietre di Inciampo Torino, con panoramica sulla figura di Gunter Demnig e sulla storia del progetto internazionale. Assegnazione della pietra su cui il gruppo scolastico lavorerà.

Entro fine novembre 2020: secondo incontro

Scuole secondarie di primo grado: inquadramento storico del periodo di riferimento e introduzione all'ascolto di alcune postazioni tematiche del Museo. Nella seconda parte dell'incontro, di concerto con l'insegnante, la classe verrà divisa in due gruppi. Il primo gruppo sarà quello dei "ricercatori", che lavoreranno presso l'Istoreto, esaminando documenti utili alla ricostruzione della biografia della persona a cui verrà dedicata la pietra. Il secondo gruppo - i "progettisti" - lavorerà con un operatore del Museo per delineare il tipo di evento che verrà realizzato in una settimana tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio (video, letture, concerti, testi, ecc.). Nei giorni successivi a questo incontro, si prevede un momento di scambio tra i due gruppi, gestito autonomamente dagli insegnanti presso la sede scolastica.

Entro 20 dicembre 2020: terzo incontro 5 2/3 studenti per ogni classe – tra quelli che avranno scelto il ruolo di progettisti - prenderanno parte a un incontro/laboratorio che permetterà loro di comprendere meglio il tipo di linguaggio scelto per la progettazione dell'evento finale e di acquisire gli strumenti necessari alla realizzazione dello stesso: teatro, cinema, montaggio video, esposizioni temporanee saranno al centro delle consulenze messe in campo alla Rete Italiana di Cultura Popolare, dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e dall'ufficio mostre del Museo.

Tra 7 e 20 gennaio 2021 - quarto incontro: conclusioni e organizzazione dei risultati

Tra fine gennaio e primi di febbraio 2021 - quinto incontro: coordinamento e supporto all'evento. Organizzazione della rassegna degli eventi realizzati dalle scuole a conclusione del percorso svolto. Entro la fine dell'anno scolastico 2020/2021, i docenti caricheranno tutti i materiali prodotti sul portale della didattica del Museo (<http://didattica.museodiffusotorino.it/>).



קהלת יהודית בטורין
COMUNITA' EBRAICA DI TORINO



In collaborazione con



4.2 Scuole secondarie di secondo grado (primo modulo)

Inizio ottobre 2020: presentazione alle scuole del progetto e delle modalità/tempistiche di adesione. Entro il 15 di ottobre sarà definito l'elenco dei partecipanti e con ognuno verrà concordato uno specifico calendario di lavoro.

Novembre 2020/Maggio 2021. Ogni classe svolgerà un percorso articolato in quattro incontri.

Novembre 2020. Presentazione del progetto Pietre di Inciampo Torino, con panoramica sulla figura di Gunter Demnig e sulla storia del progetto internazionale. Descrizione del lavoro che svolgeranno nei mesi successivi.

Seconda metà di febbraio 2021. Scelta della vicenda biografica da ricostruire e per cui richiedere la posa della Pietra di Inciampo. Inquadramento storico del periodo di riferimento e introduzione all'ascolto di alcune postazioni tematiche del Museo. Introduzione alle fonti, al loro studio e alla loro classificazione con particolare attenzione al contesto torinese, al tema della deportazione e ai database on-line. Metodi e tecniche di ricerca storica (a cura di Istoretto).

Seconda metà di marzo/primi di aprile 2021. Verifica del lavoro svolto: ricognizione dei materiali reperiti e valutazioni sull'opportunità di ulteriori indagini.

Maggio 2021. Consegna della biografia. Compilazione della scheda di richiesta di posa della pietra. Appuntamenti facoltativi: partecipazione alla posa delle pietre in gennaio e agli eventi realizzati dalle altre scuole.

Con il contributo di



CITTA' DI TORINO